Laboratorio 10 - Strutture e puntatori

1 Qual è l'output?

Qual è l'output del seguente programma?

```
package main

import "fmt"

func main() {
    var a, b, c int
    var ptr *int
    a, b, c = 10, 15, 20
    ptr = &a
    *ptr += 10
    a += 10
    ptr = &b
    *ptr += 10
    *ptr = c
    *ptr += 10
    fmt.Println(a, b, c)
}
```

2 Qual è l'output?

Qual è l'output di questo programma?

```
package main
import "fmt"

func main() {
    var a, b = 15, 20
    f(&a, &b)
    fmt.Println(a, b)
}

func f(x, y *int) {
    *x, *y = *y, *x
}
```

3 Trova l'errore

Questo programma dovrebbe stampare 20 100 ma non genera l'output desiderato. Corregere e verificare che l'esecuzione del programma generi l'output atteso.

```
package main

import "fmt"

func main() {
    var a, b int = 10, 20
    var ptr *int
    ptr = a
    *ptr = *ptr + b
    fmt.Println(a, b)
}
```

4 Trova l'errore

Questo programma dovrebbe stampare 20 100 ma non genera l'output desiderato. Corregere e verificare che l'esecuzione del programma generi l'output atteso.

```
package main

import "fmt"

func main() {
    var a, b int = 10, 20
    var ptr *int
    *ptr = 50
    ptr = &a
    *ptr += b
    fmt.Println(a, b)
}
```

5 Qual è l'output?

Qual è l'output di questo programma?

```
package main

import (
    "fmt"
    "strings"
)

type Persona struct {
    Nome, Cognome string
}
```

```
func main() {
    p := &Persona{"Rick", "Sanchez"}

    f(*p)
    fmt.Println(p)
    g(p)
    fmt.Println(p)
}

func f(p Persona) {
    p.Nome, p.Cognome = strings.ToUpper(p.Nome), strings.ToUpper(p.Cognome)
}

func g(p *Persona) {
    p.Nome, p.Cognome = strings.ToUpper(p.Nome), strings.ToUpper(p.Cognome)
}
```

6 Frazioni

Al fine di modellare l'entità matematica frazione, si definisca un nuovo tipo Frazione come una struttura avente due campi numeratore e denominatore di tipo int.

Implementare le funzioni:

- NuovaFrazione(numeratore, denominatore int) *Frazione che restituisce una nuova istanza del tipo Frazione inizializzata in base ai valori dei parametri numeratore e denominatore;
- String(f Frazione) string che riceve in input un'instanza del tipo Frazione nel parametro f e restituisce un valore string che corrisponde alla rappresentazione string di f nel formato numeratore/denominatore.

Suggerimento: per creare una stringa formattata potete utilizzare la funzione fmt.Sprintf() del package fmt. La funzione si comporta come la funzione fmt.Printf() ma, invece di stampare a video l'output, restituisce una string contenente l'output.

7 Riduzione di una frazione ai minimi termini

Si consideri il tipo Frazione dell'esercizio 5 Frazioni.

Si modifichi il programma in modo tale che:

- legga da riga di comando due numeri interi n e d;
- utilizzi n e d per inizializzare una Frazione utilizzando n come numeratore e d come denominatore;
- riduca ai minimi termini la frazione;
- stampi a video, nel formato numeratore/denominatore, la frazione ridotta ai minimi termini.

Oltre alla funzione main() e alle funzioni implementate nell'esercizio **5 Frazioni**, devono essere definite ed utilizzate almeno le seguenti funzioni:

• una funzione Riduci(f *Frazione) che riceve in input un'instanza del tipo Frazione nel parametro f e, se necessario, modifica opportunamente il valore dei campi f.numeratore e f.denominatore affinché f rappresenti una frazione ridotta ai minimi termini.

Esempio d'esecuzione:

```
$ go run riduci.go 10 10
1/1

$ go run riduci.go 34 18
17/9

$ go run riduci.go 12 36
1/3
```

8 Moltiplicazione tra frazioni

Si consideri il tipo Frazione dell'esercizio 6 Riduzione di una frazione ai minimi termini.

Si modifichi il programma in modo tale che:

- legga da standard input un testo su più righe;
- termini la lettura quando viene inserito da standard input l'indicatore EOF (CTRL+D).

In ogni riga sono specificati due numeri interi che rappresentano il numeratore e il denominatore di una frazione.

Una volta terminata la fase di lettura, il programma deve:

- 1. calcolare la frazione che si ottiene moltiplicando tra di loro le frazioni corrispondenti alle coppie di interi letti;
- 2. ridurre ai minimi termini la frazione calcolata al punto 1;
- 3. stampare a video, nel formato numeratore/denominatore, la frazione ridotta ai minimi termini ottenuta al punto 2.

Oltre alla funzione main(), devono essere definite ed utilizzate almeno le seguenti funzioni:

- una funzione LeggiFrazioni() []Frazione che legge da **standard input** un testo su più righe e terminato da EOF (CTRL+D), restituendo un valore []Frazione in cui sono memorizzate tutte le istanze del tipo Frazione inizializzate in base ai numeri interi numeratore e denominatore specificati in ciascuna delle righe lette;
- una funzione Moltiplica(f1, f2 Frazione) *Frazione che riceve in input due istanze del tipo Frazione nei parametri f1 e f2 e restituisce una nuova istanza del tipo *Frazione i cui campi

numeratore e denominatore sono inizializzati con i valori f1.numeratore * f2.numeratore e f1.denominatore * f2.denominatore;

• una funzione MoltiplicaN(fN []Frazione) *Frazione che riceve in input una slice di Frazione nel parametro fN e restituisce una nuova istanza del tipo *Frazione corrispondente alla frazione che si ottiene moltiplicando tra di loro le frazioni relative alle istanze del tipo Frazione presenti in fN; la funzione deve utilizzare la funzione Moltiplica().

Esempio d'esecuzione:

```
$ go run prodotto.go
Inserisci numeratore e denominatore delle frazioni:
1 2
4 3
2 5
Prodotto: 4/15

$ go run prodotto.go
Inserisci numeratore e denominatore delle frazioni:
1 1
2 3
1 8
Prodotto: 1/12
```